



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.41 data 29 ottobre 2020

OGGETTO: COMUNICAZIONI ART.69 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di ottobre, alle ore 19.35 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione urgente di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio	X		9. MARLETTA	Floriana Rita	X	
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. CICIULLA	Ivan	X	
3. VASTA	Giuseppe	X		11. MARCHESE	Davide	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe	X		12. CRISCI	Rino	X	
5. CARACCILO	Salvatore	X		13. COMMENDATORE	Maurizio		X
6. CUNSOLO	Maria		X	14. ROCCAFORTE	Salvatore		X
7. GALATA'	Gabriele Alfio		X	15. VINCI	Vincenzo		X
8. SACCA'	Claudia	X		16. ROMEO	Gaetano		X
TOTALE						10	6

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è chiusa al pubblico e in diretta streaming.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Subito dopo l'appello **entra il consigliere Galatà – Presenti n.11.**

Il Presidente introduce la trattazione dell'argomento iscritto al n.1 dell'o.d.g. che riguarda le brevi comunicazioni della prima mezz'ora, ai sensi dell'art.69 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Vengono nominati scrutatori, all'unanimità dei presenti, i consiglieri Marletta Floriana Rita, Saccà Claudia e Santocono Giuseppe.

Si registrano i seguenti interventi.

Presidente Innocenti: la prima comunicazione vorrei darla io questa sera spiegando a tutti voi e soprattutto ai nostri concittadini, che questa sera ci possono seguire in collegamento streaming collegandosi al sito istituzionale del Comune di Lentini - sezione news, i motivi per cui ho convocato il Consiglio comunale in seduta urgente a porte chiuse e in collegamento streaming. Visto il DPCM del 18 ottobre 2020 e, in particolare, l'art.1, punto 5, laddove prescrive che "nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza salvo la sussistenza di motivate ragioni". Che, conseguentemente, con una mia nota di protocollo n.19112 del 19/10/2020 ho richiesto al Coordinatore del settore competente di predisporre modalità e strumenti per lo svolgimento del Consiglio comunale a distanza. Tenuto conto che le dotazioni informatiche in uso al Comune di Lentini fino ad oggi non consentono un regolare, sicuro, trasparente e partecipato andamento delle sedute consiliari a distanza e che, stante i tempi ristretti, non era possibile organizzare una videoconferenza per questa sera. Considerato anche che il 30 ottobre 2020 scade il termine per accedere al Fondo perequativo Enti Locali di cui all'art.11 della L.R. 12 maggio 2020, n.9, ho ritenuto di convocare la seduta consiliare di questa sera con le modalità consuete e nel rigoroso rispetto delle normative vigenti relativamente alle misure di distanziamento e sicurezza legate all'emergenza covid-19. Ecco perché questa sera ci ritroviamo così. A questo punto, se l'Amministrazione ha delle comunicazioni da fare, passo la parola a loro.

Sindaco Bosco: qualche minuto solo per esprimere qual è la posizione di questa Amministrazione comunale in merito all'emergenza sanitaria che anche la nostra città sta gestendo. E' chiaro che la modalità del consiglio comunale in diretta streaming e senza partecipazione di pubblico a noi non piace, non piace credo a nessuno, perché quando veniamo eletti alla carica di Sindaco o di Consigliere, comunque di rappresentanti del popolo, abbiamo questo momento particolare per rappresentare ciò che stiamo facendo all'esterno. Purtroppo è un periodo particolare, specialmente nel nostro triangolo, Lentini Carlentini e Francofonte, e anche ad Augusta si stanno registrando parecchi casi. Quindi quella che è una cautela generica che noi tutti siamo invitati a tenere nel nostro territorio si traduce in una cautela mirata, perché a differenza della cosiddetta prima ondata, dove avevamo a che fare con qualche caso singolo importato da realtà estranee alla nostra comunità e poi opportunamente messi in isolamento che non hanno dato vita a focolai nostri interni, nell'ultimo periodo vi sono stati dei focolai che sono nati dal nostro territorio. Quindi la propagazione del virus ha fatto preoccupare non poco le autorità sanitarie e anche la nostra istituzione. Io ringrazio il Presidente del Consiglio per aver convocato in questo modo il Consiglio comunale e invito tutti noi, nelle nostre micro comunità che rappresentiamo, a diffondere quelle che sono le buone norme di cautela per fronteggiare questa particolare emergenza. Il virus ci colpisce molto da vicino, oggi i casi a Lentini da ultimo aggiornamento ASP sono 30, sembra che questi casi non stiano crescendo come sono cresciuti nelle ultime settimane, quindi la curva dovrebbe essere attestata su un plateau che ci fa stare un po' più tranquilli, però è chiaro che dobbiamo mantenere alta la guardia. Quindi io invito tutti noi a trasmettere questo tipo di messaggio anche all'esterno. E' questo un anno particolare, abbiamo superato un anno difficile, ci aspetta un inverno probabilmente ancora difficile, però dobbiamo mantenere alta l'attenzione e noi che siamo i rappresentanti istituzionali di questa città dobbiamo dare l'esempio su quelle che devono essere le buone norme da rispettare sia in famiglia sia nelle nostre comunità di svago, nelle nostre comunità politiche, ecc.ecc. Solo questa era la comunicazione che volevo fare e credo che se noi rispettiamo alla lettera quelle che sono le direttive ministeriali e l'Ordinanza del Presidente della Regione, il problema sarà affrontato al meglio e ci auguriamo tutti che le nostre strutture sanitarie, ospedaliere, possano reggere a quella che si presenta come una tempesta e un lungo anno e un lungo inverno. Grazie per l'attenzione.

Consigliera Saccà: come ha accennato il Sindaco stiamo vivendo per la seconda volta questo momento drammatico sulla nostra pelle, questo pezzo di storia nera che ci crolla addosso, fatto di chiusura delle attività, di lockdown, di distanziamento sociale, didattica a distanza e così via. Noi come enti locali, purtroppo dico io, abbiamo un ruolo fortemente limitante in questa fase di emergenza, nel senso che non partecipiamo come attori protagonisti al processo decisionale essendo semplicemente esecutori di norme che vengono dettate a livello nazionale e regionale. Ma svolgiamo, a mio avviso, il ruolo più importante e quello più impegnativo, se vogliamo, perché siamo il front-office con la cittadinanza, siamo l'istituzione che per prima interloquisce con i cittadini in questa fase di emergenza, ruolo che è stato svolto egregiamente nella prima fase di pandemia, mobilitando in primis l'ufficio dei servizi sociali, creando strutture come il centro operativo comunale, creando una rete capillare di coordinamento con le associazioni di volontariato del territorio con la Croce rossa e con la Protezione civile. Io mi chiedo e chiedo all'Amministrazione se, a fronte di un lockdown che sembra ormai prossimo e visto che comunque ci sono già intere famiglie a Lentini che sono poste in isolamento perché positivi al covid o perché hanno avuto contatti con persone positive e che quindi hanno bisogno di un'assistenza domiciliare per beni di prima necessità, per farmaci e così via, se l'Amministrazione ha già individuato degli strumenti, dei meccanismi per fronteggiare la situazione, se intende riattivare delle strutture preesistenti o ne ha previste delle altre, come intende l'Amministrazione, soprattutto in termini di politiche sociali, strutturarsi per monitorare l'emergenza per quei servizi aggiuntivi che devono essere erogati alle fasce più deboli.

Sindaco Bosco: grazie, consigliera Saccà, la sua domanda è assolutamente pertinente perché è in linea con ciò che stiamo facendo in queste giornate caotiche assieme agli altri colleghi Sindaci, coordinati per questa provincia dal Prefetto Sua eccellenza Giusy Scaduto. Quello che stiamo attendendo sono le misure ufficiali che ci comunicheranno a breve per quanto riguarda l'entità degli ulteriori supporti e sussidi economici da distribuire alle fasce più deboli della popolazione, ma anche determinate misure che si attiveranno per supportare quelle che saranno o che già sono le chiusure commerciali che questo nuovo DPCM e l'Ordinanza regionale stanno affrontando. E' tutto molto in itinere, però già a livello nazionale, che è l'attore protagonista della distribuzione dei fondi e delle risorse, è stato messo in campo il nuovo decreto, mi pare che si chiami "decreto ristoro", che prevede anche per le pubbliche amministrazioni una parte di supporto alle fasce più deboli. Quindi siamo attivati e quando questa fase diventerà più stringente le posso già annunciare che come abbiamo fatto nella prima fase del lockdown, nella cosiddetta prima ondata, faremo anche durante la seconda ovvero attiveremo il centro operativo comunale di protezione civile, che diventerà l'unico motore della distribuzione dei beni e dei fondi che serviranno per il ristoro delle fasce più deboli della popolazione.

Entra il consigliere Vinci Vincenzo – Presenti n.12.

Consigliere Santocono: mi viene una domanda da fare all'Amministrazione con tutto il rispetto per la televisione che stasera abbiamo qua, cioè che bisogno c'è o qual è il motivo per cui il Comune, che è in dissesto finanziario, dovrebbe pagare la somma di circa 500 euro quando noi a Lentini abbiamo diversi giornalisti che potevano fare la diretta streaming in modo gratuito. Il Comune, essendo in dissesto finanziario, dovrebbe spendere i soldi per le emergenze, non credo che questa sia un'emergenza da poter spendere dei soldi, visti tutti i problemi che abbiamo.

E poi volevo segnalare le varie buche che ancora ci sono in giro per la città, perché mi arrivano diverse segnalazioni da tutta la città e mi arrivano tante segnalazioni per quanto riguarda tanti quartieri che non vengono spazzati e spazzatura addirittura lasciata là per oltre 15 giorni.

Sindaco Bosco: in merito al servizio che si sta svolgendo in questo momento io le posso dire solo quale procedura credo abbiano seguito gli uffici, perché saranno stati comparati una serie di preventivi rivolti a tutte le aziende del territorio che si occupano di organizzazione audio-video delle conferenze soprattutto, non credo che gli uffici cercassero delle testate giornalistiche. Penso che si siano rivolti per categorie, perché quello che noi dobbiamo garantire da qui in avanti è la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale. Per fare questo, io ritengo assolutamente corretto che questo sia un servizio professionale, dove ci sono condivisioni di responsabilità ovvero sarebbe una mancanza grave se noi non potessimo pubblicare quello che stiamo facendo, che non è un qualcosa di segreto, all'esterno e al pubblico. Per ovviare a questo problema di tipo organizzativo e di ordine pubblico l'Ente e in particolare il Coordinatore del 1° settore ha raccolto

una serie di preventivi affinché si potesse soddisfare questo servizio che noi abbiamo richiesto. Stiamo parlando di una cifra che, per quanto possa in un bilancio familiare sembrare importante questi 400 euro, per un Ente che deve garantire la pubblicità degli atti che sta discutendo, che è un'attività professionale che prevede anche determinate responsabilità, credo che sia una tariffa assolutamente alla nostra portata. Però è chiaro che io lo sto parlando di un atto gestionale che ha seguito l'ufficio che si occupa della gestione della trasmissione del Consiglio comunale, non è assolutamente un atto politico, non è un atto che prevede una territorialità, perché possono partecipare tutte le aziende ai servizi del Comune. Quello a cui io tengo come Sindaco, ma anche come Amministrazione comunale è che il servizio sia svolto al meglio, poi se il prezzo è congruo credo che sia assolutamente legittimo affidarsi a dei professionisti.

Per quanto riguarda le buche da quando ci siamo insediati io ho ascoltato sempre i suoi interventi e sempre lei giustamente ha detto che ci sono delle buche. Me ne sono accorto anch'io in questi anni, ci sono parecchie buche a Lentini, c'è una situazione del manto stradale che conosciamo. Se però potesse essere un po' più preciso perché nel tempo abbiamo fatto degli interventi di sistemazione di strade partendo da una priorità di intervento ovvero cercando di eliminare la pericolosità di determinate arterie. Se potesse essere più preciso magari noi possiamo sollecitare i futuri interventi e agire secondo delle priorità. E' chiaro e glielo dico subito, credo che lei non ci resterà male, la penserà come me, non riusciremo a sistemare tutte le buche della città, questo glielo garantisco. Però possiamo, con le nostre risorse limitate, agire secondo priorità e scegliere quelle che sono più pericolose. Purtroppo la situazione del manto stradale è una situazione vetusta e che va affrontata come vanno affrontate tutte le altre emergenze di questa città. Però se può essere più preciso magari sarà di aiuto a questa Amministrazione per individuare le priorità di intervento.

Consigliere Santocono: quella che volevo segnalare come più pericolosa è quella dove è morta una ragazza, dove c'è la chiesa Santa Croce scendendo, quella curva è maledetta, ci serve l'asfalto e la luce, perché siamo al buio. E poi c'è la cosiddetta "vutata ddo scupitteri", che qualche anno fa fu "grattata", però adesso che inizia l'inverno comincia ad essere di nuovo scivolosa. Le priorità più importanti sarebbero queste. Poi ci sono altre strade tipo la strada della stazione, al campo, poi eventualmente le farò anche un elenco e lo porterò all'ufficio Protocollo.

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

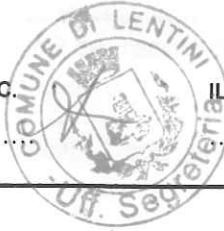
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Bonifazi...

IL PRESIDENTE DEL C.C.

F. M. F.

IL SEGRETARIO GENERALE



[Signature]

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Lì,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. 1535 in data 24 NOV 2020 e che avverso il presente atto, nel periodo dal 24 NOV 2020 al 9 DIC 2020, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 24 NOV 2020 al 9 DIC 2020 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,